

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE (DICCA) DELLA SCUOLA POLITECNICA SETTORE CONCORSUALE 08/B1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/07 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 19 ottobre 2021 alle ore 14.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 4985 del 2.12.2020

La Commissione, nominata con D.R. n. 4218 del 27.9.2021 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Domenico GALLIPOLI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/07 - Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Caterina DI MAIO, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR/07 - Università degli Studi della Basilicata;

Prof. Carlo Giovanni LAI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/07 - Università degli Studi di Pavia.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente la Prof.ssa Caterina DI MAIO, svolge le funzioni di segretario il Prof. Domenico GALLIPOLI.

La Presidentessa ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Si fa inoltre riferimento ai seguenti indicatori, riferiti alla data del decreto di indicazione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. indice di Hirsch;
4. numero delle citazioni degli ultimi dieci anni;
5. numero medio di citazioni per pubblicazione degli ultimi dieci anni;
6. indice di Hirsch degli ultimi dieci anni.

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

n) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Rossella Bovolenta e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con la candidata, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica della candidata.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dalla candidata e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Rossella Bovolenta e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA PRESIDENTESSA

Prof.ssa Caterina DI MAIO

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della dott.ssa Rossella Bovolenta

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, dott.ssa Rossella Bovolenta, è ricercatrice a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale (DICCA) dell'Università degli Studi di Genova, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 08/B1 Geotecnica nel 2021.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la candidata ha sottomesso a valutazione 11 articoli in riviste internazionali indicizzate su Scopus e/o Web of Science. Le sedi editoriali delle riviste in cui questi articoli sono stati pubblicati sono mediamente buone. La candidata ha sottomesso a valutazione, inoltre, 2 capitoli di libri pubblicati in volumi internazionali indicizzati su Scopus e/o Web of Science, e 12 articoli in atti di convegni internazionali indicizzati su Scopus e/o Web of Science. La produzione scientifica della candidata copre l'orizzonte temporale dal 2003 al 2021 ed ha una buona continuità. Si nota che la produzione scientifica ha subito un'accelerazione negli ultimi anni, con più della metà degli articoli sottomessi a valutazione pubblicati a partire dall'anno 2016.

L'attività di ricerca della dott.ssa Rossella Bovolenta si è principalmente orientata su due tematiche di forte interesse applicativo: l'analisi di opere di fondazione e lo studio di fenomeni franosi. Nei primi anni della sua carriera accademica, la candidata ha studiato problemi inerenti al calcolo dei cedimenti ed alla resistenza ultima delle opere di fondazione superficiali e profonde. In questo contesto, si è dedicata allo sviluppo di modelli analitici capaci di tenere in conto i fenomeni di non-linearità del terreno e la presenza di elementi di rinforzo. Successivamente, la candidata ha rivolto la sua attenzione allo studio di movimenti franosi indotti da precipitazioni intense svolgendo attività sia di modellazione che di monitoraggio in sito, senza tralasciare la sperimentazione di laboratorio. Tale attività di ricerca ha anche esplorato l'applicazione di nuove tecniche di consolidamento dei pendii basate sulla vegetazione controllata dei versanti e l'inclusione di strutture in legno. Alcune pubblicazioni trattano di tematiche interdisciplinari ed includono coautori provenienti da settori scientifici disciplinari contigui alla geotecnica, il che contribuisce all'originalità di tali lavori.

I problemi trattati dalla candidata sono di sicuro interesse nell'ambito del settore scientifico disciplinare ICAR/07 Geotecnica e la sua produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore concorsuale 08/B1. L'apporto individuale è buono, tenuto conto che la candidata è prima autrice di più della metà degli articoli su riviste internazionali sottomessi a valutazione. Infine, si osserva che l'impatto della produzione scientifica è buono, relativamente al settore scientifico disciplinare di riferimento, avendo tale produzione attratto complessivamente 100 citazioni con una media di citazioni per pubblicazione uguale a 4 ed un h-index di 7 (Scopus). Limitatamente agli ultimi dieci anni, la produzione scientifica della candidata ha attratto 91 citazioni con una media di citazioni per pubblicazione uguale a 3,6 ed un h-index di 7 (Scopus).

Per quanto riguarda l'attività didattica, a partire dall'anno 2000, la dott.ssa Rossella Bovolenta ha insegnato all'interno di differenti corsi di studio dell'Ateneo prima come cultore della materia, successivamente come docente di didattica integrativa ed infine come titolare di corso. Con continuità dal 2005, la dott.ssa Rossella Bovolenta è stata titolare, in ogni anno accademico, di almeno un insegnamento di laurea triennale o magistrale, per un totale di 11 diversi insegnamenti. L'attività di docenza ha avuto luogo nell'ambito del settore scientifico disciplinare ICAR/07 Geotecnica, coprendo tematiche inerenti la progettazione geotecnica, l'analisi di stabilità dei pendii ed il consolidamento di versanti franosi. Tale attività di docenza è stata prevalentemente svolta presso la Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo ma anche presso la Facoltà di Architettura e per gli studenti del corso di studi in Scienze Geologiche. Si nota che, a partire dall'anno 2019, la dott.ssa Rossella Bovolenta svolge parte dei suoi insegnamenti di laurea magistrale in lingua inglese. In aggiunta all'attività didattica, la candidata ha partecipato alle commissioni per gli esami di profitto degli insegnamenti in cui era docente.

A partire dall'anno 2002, la dott.ssa Rossella Bovolenta è stata relatrice e correlatrice di svariate decine di tesi di laurea relative a tematiche geotecniche quali la meccanica delle terre, la meccanica delle rocce, la stabilità dei pendii e le opere di fondazione. Nei soli anni dal 2012 al 2020, la candidata è stata relatrice di cinquanta tesi di laurea su temi attinenti il settore scientifico disciplinare ICAR/07 Geotecnica.

La candidata ha inoltre svolto un'intensa attività seminariale sia all'interno che all'esterno dell'Università di Genova. All'interno dell'Ateneo, dal 2004 è stata autrice di seminari presso la Facoltà di Ingegneria e la Facoltà di Architettura su tematiche riguardanti la pianificazione del territorio, il rischio idrogeologico, le sistemazioni di versante e la tutela del paesaggio. Nell'anno 2021, ha anche impartito un insegnamento sull'analisi di vulnerabilità dei pendii nell'ambito del dottorato di ricerca in "Risk and Resilience

Engineering for the Natural, Industrialized and Built environments”. All’esterno dell’Ateneo, dal 2002 la dott.ssa Rossella Bovolenta è stata autrice di decine di seminari/lezioni su tematiche relative al settore scientifico disciplinare ICAR/07 Geotecnica presso enti pubblici, ordini degli ingegneri, istituti tecnici e istituzioni accademiche.

Per quanto riguarda l’attività di ricerca scientifica, la dott.ssa Rossella Bovolenta ha svolto diversi incarichi di responsabilità scientifica in progetti di ricerca finanziati da qualificate istituzioni pubbliche e private per lo svolgimento di studi in ambito geotecnico. Dal 2021, partecipa al corso di dottorato interdisciplinare e intersettoriale CLOE cofinanziato dall’Unione Europea nell’ambito di una sovvenzione Marie Skłodowska-Curie. Dal 2019 ad oggi, è stata responsabile scientifica per l’Università degli Studi di Genova del progetto AD-VITAM “Analisi Della Vulnerabilità dei Territori Alpini Mediterranei ai Rischi Naturali” finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito di INTERREG V-A France – Italie ALCOTRA. Ha inoltre partecipato, dal 2014 al 2020, a due Progetti POR FESR rispettivamente intitolati “Genova Sicura” ed “Internet of Things per il Monitoraggio del Rischio Idrogeologico del Territorio”. Ha anche partecipato ad un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale PRIN (Bando 2010-2011) su “La mitigazione del rischio da frana mediante interventi sostenibili”. Nel 2011, la candidata ha inoltre preso parte in un progetto di Ateneo intitolato “Ingegneria & Paesaggio: indirizzi per il progetto integrato del territorio” il cui finanziamento ha prodotto la pubblicazione del volume “Ingegneria e paesaggio in Italia - Un progetto per le valli e per le coste” di Donzelli Editore Roma. Nel periodo 2019-2020, la dott.ssa Rossella Bovolenta è stata responsabile scientifica di un assegno di ricerca e di un contratto di ricerca finalizzati alla valutazione della suscettibilità dei versanti a fenomeni franosi innescati da piogge. Inoltre, dal 2019 ad oggi la candidata è stata supervisora di due studenti di dottorato.

Nel 2018, la dott.ssa Rossella Bovolenta è stata membro del Comitato Organizzatore e membro del Comitato Scientifico dell’Incontro Annuale dei Ricercatori di Geotecnica IARG2018 tenutosi a Genova. La candidata ha anche svolto attività di revisora per numerose riviste internazionali ed ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi congressi e convegni nazionali ed internazionali.

La commissione osserva infine che la dott.ssa Rossella Bovolenta ha assunto numerosi ruoli di organizzazione scientifica all’interno dell’Ateneo. In particolare, a partire dal 2004, è stata membro di numerose commissioni dipartimentali come, per esempio, la Commissione Relazioni Esterne, la Commissione Scientifica dell’Area 08 e la Commissione Paritetica di Ateneo. Dal 2011 ad oggi, la candidata ha anche partecipato al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Geofisica, al Comitato del Curriculum in Structural and Geotechnical Engineering, Mechanics and Materials del PhD Program in Civil, Chemical and Environmental Engineering ed al Comitato del Curriculum in Risk and Resilience Engineering for the Natural, Industrialized and Built environments del PhD Program in Security, Risk and Vulnerability.

Complessivamente, la candidata presenta un curriculum molto buono per quanto riguarda l’attività sia didattica che di ricerca e possiede anche un’ottima esperienza nella gestione di progetti. La Commissione ritiene, pertanto, che la dott.ssa Rossella Bovolenta abbia la piena maturità per assumere il ruolo di professoressa associata.